MOZIONE

Art. 65 – Regolamento del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Fiesole

Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Ai Capigruppo Consiliari

COMUNE DI FIESOLE
Comune di Fiesole
Protocollo N.0037518/2026 del 17/11/2026

Il sottoscritto Renzo Luchi, Consigliere Comunale del Gruppo Cittadini per Fiesole, chiede l'iscrizione della presente mozione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

OGGETTO: GESTIONE DEI RIFIUTI A FIESOLE – COSTI, QUALITÀ DEL SERVIZIO E RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

PREMESSO CHE:

- nel Comune di Fiesole è attivo il sistema di raccolta differenziata porta a porta con Tariffa Corrispettiva (TARIC), che richiede ai cittadini un impegno quotidiano nella separazione dei rifiuti domestici, nella prospettiva di un sistema tariffario più equo e maggiormente legato all'effettiva produzione di rifiuto indifferenziato;

- l'approvazione dei Piani Economici Finanziari (PEF) 2026-2029 da parte di ATO Toscana Centro ha determinato incrementi tariffari fino al limite massimo consentito da ARERA, con un aumento medio d'ambito del 6,71%, aggravando ulteriormente il peso delle bollette sulle famiglie e sulle attività economiche;

- nelle recenti sedute consiliari la maggioranza ha respinto le proposte volte a utilizzare risorse proprie o i dividendi incassati da Plures S.p.A. per contribuire a calmierare gli aumenti della TARIC, limitando l'intervento comunale alle sole agevolazioni per le fasce ISEE e rinviando a generiche valutazioni organizzative sugli orari e sulle modalità di raccolta;

CONSIDERATO CHE:

- la gestione dei rifiuti nella Toscana Centrale è caratterizzata dal doppio ruolo dei Comuni, contemporaneamente componenti dell'ATO Toscana Centro, organismo di governo del servizio, e azionisti del gestore Plures S.p.A. (ex Alia Servizi Ambientali);

- Plures S.p.A. ha distribuito 34,4 milioni di euro di dividendi agli enti soci, anche attingendo alle riserve, dei quali 53.000 euro al Comune di Fiesole, mentre porta avanti strategie di espansione societaria verso Siena, Arezzo e Grosseto;

- parallelamente, la stessa società ha impugnato davanti al TAR della Toscana la delibera tariffaria di ATO, chiedendo il riconoscimento di ulteriori 65,6 milioni di euro di costi, oltre a presentare disallineamenti contabili per decine di milioni di euro rispetto ai bilanci dei Comuni soci in materia di TARI;

- proprio in queste settimane l'Assemblea dei soci di Plures S.p.A. procede al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, della Presidenza e dell'Amministratore Delegato, con l'avvicendamento tra l'uscente Alberto Irace e il designato Nicola Lanzetta; un passaggio che non può ridursi a un mero avvicendamento di nomi deciso dai soci maggiori, ma deve rappresentare l'occasione per definire nuovi indirizzi gestionali, con particolare attenzione al contenimento dei costi e alla qualità dei servizi;

- un fronte di 14 Sindaci dell'Ambito ha messo in discussione l'allineamento alle posizioni dei Comuni capofila, chiedendo il contenimento dei costi di struttura e delle consulenze del gestore prima di qualsiasi aumento tariffario e garanzie affinché le operazioni societarie non producano ulteriori ricadute sulle bollette dei cittadini;

RILEVATO CHE:

- nel sistema TARIC di Fiesole i benefici economici derivanti dai consorzi di filiera (CONAI) e dalla vendita delle materie prime seconde risultano assorbiti dai costi fissi del gestore, dall'insufficienza impiantistica regionale e dai meccanismi di ripartizione dei proventi tariffari, riducendo sensibilmente la possibilità di riconoscere una premialità economica ai cittadini virtuosi, mentre gli eventuali sconti derivano prevalentemente dalle maggiorazioni applicate a chi differenzia meno;

- sul territorio fiesolano la qualità del servizio presenta diverse criticità: aumentano gli abbandoni di rifiuti lungo le strade e nelle frazioni; si ripetono i mancati ritiri; si registrano mancate o errate letture dei TAG sui contenitori, con possibili conseguenze sul calcolo della TARIC; i cestini stradali vengono utilizzati impropriamente come cassonetti; manca un presidio adeguato di ispettori ambientali e i cittadini incontrano difficoltà nell'ottenere risposte tempestive ed efficaci attraverso i canali di assistenza del gestore;

- sul territorio comunale è stata da tempo individuata un'area idonea per la realizzazione di un Centro di Raccolta (Isola Ecologica), opera alla quale l'attuale maggioranza intende rinunciare, nonostante la sua importanza in un Comune che applica la TARIC, sia per migliorare la gestione dei rifiuti ingombranti e contenere i relativi costi di ritiro domiciliare, sia per contrastare gli abbandoni e consentire ai cittadini di conferire direttamente i propri rifiuti senza doversi recare nei Comuni limitrofi;

- nel Comune di Fiesole è formalmente istituito l'Osservatorio Rifiuti Zero, organismo di partecipazione, controllo e proposta per la riduzione dei rifiuti a monte, che l'attuale maggioranza non ha ancora provveduto a rinnovare, privando di continuità uno strumento importante di coinvolgimento della comunità;

RITENUTO CHE:

- limitarsi a misure tampone o a discussioni marginali sulle modalità e sugli orari di raccolta rischi di distogliere l'attenzione dalle questioni strutturali che determinano gli aumenti tariffari e dalle responsabilità relative alla qualità del servizio;

- sia necessario riportare al centro dell'azione amministrativa gli impegni assunti dal Comune con l'adesione alla strategia Rifiuti Zero e l'istituzione dell'Osservatorio dedicato, rilanciando la prevenzione a monte, il riuso, il controllo puntuale sul gestore e una posizione autonoma e consapevole del Comune nelle assemblee di Plures e di ATO;

- il sistema di gestione dei rifiuti non possa essere considerato soltanto un servizio da contabilizzare, ma debba rispondere a una responsabilità pubblica che riguarda la tutela ambientale, la qualità della vita e il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazione;

- l'impegno richiesto ai cittadini nella raccolta differenziata debba trovare un corrispondente riscontro nella qualità del servizio, nella trasparenza dei costi e nei risultati effettivi di recupero e riciclo dei materiali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. A rafforzare il ruolo del Comune nella gestione di Plures S.p.A. e di ATO Toscana Centro:

- definendo e rendendo pubblici gli indirizzi che il Comune di Fiesole intende sostenere nelle assemblee di Plures S.p.A., in occasione del rinnovo degli organi societari, affinché i nuovi vertici assumano precisi impegni in materia di contenimento dei costi, razionalizzazione della struttura centrale, riduzione delle consulenze e miglioramento dell'efficienza gestionale;

- chiedendo al nuovo Consiglio di Amministrazione e alla Direzione della società una revisione dei costi di struttura e delle consulenze, da realizzare prima di avanzare ulteriori richieste di incremento tariffario;

- promuovendo, nelle sedi societarie competenti, una valutazione approfondita delle ragioni e delle conseguenze del contenzioso promosso da Plures S.p.A. nei confronti di ATO Toscana Centro, sostenendo la necessità di ricercare soluzioni che non producano ulteriori oneri a carico dei cittadini;

- chiedendo garanzie e adeguata trasparenza affinché le operazioni finanziarie, le acquisizioni e le strategie di espansione societaria non determinino maggiori oneri a carico dei PEF e delle bollette TARIC/TARI dei cittadini;

- assumendo in ATO Toscana Centro una posizione autonoma e attiva, non limitata al recepimento delle decisioni dei Comuni capofila, sostenendo il contenimento dei costi del gestore e la tutela degli interessi delle comunità amministrate.

2. A esigere dal gestore il ripristino e il rispetto degli standard di qualità del servizio sul territorio di Fiesole:

- richiedendo formalmente a Plures S.p.A. un intervento urgente per risolvere i disservizi segnalati dai cittadini, assicurando la regolarità dei ritiri porta a porta, il corretto funzionamento e la puntuale registrazione delle letture dei TAG sui contenitori, lo svuotamento regolare dei cestini stradali e l'attivazione di un servizio di assistenza rapido ed efficace;

- attivando un presidio adeguato e costante di ispettori ambientali sul territorio comunale, con compiti di prevenzione e controllo degli abbandoni e dell'uso improprio dei cestini stradali, nel rispetto delle competenze e delle procedure previste;

- prevedendo modalità semplici e accessibili attraverso le quali i cittadini possano segnalare disservizi, verificare le letture dei propri contenitori e ottenere risposte e riscontri sulle segnalazioni effettuate.

3. A realizzare il Centro di Raccolta e istituire un Centro del Riuso:

- confermando l'impegno alla realizzazione del Centro di Raccolta (Isola Ecologica) nell'area già individuata sul territorio comunale e avviando concretamente gli approfondimenti e gli atti necessari alla sua realizzazione;

- promuovendo l'istituzione di un Centro del Riuso comunale, in collaborazione con le associazioni del terzo settore, per favorire il recupero, la riparazione e la rimessa in circolo di beni ancora utilizzabili, riducendo la produzione di rifiuti e sviluppando forme di economia circolare e solidarietà.

4. A rinnovare l'Osservatorio Rifiuti Zero e rilanciare le politiche di prevenzione a monte:

- procedendo al rinnovo dell'Osservatorio Rifiuti Zero del Comune di Fiesole, restituendogli pieno ruolo propositivo e di monitoraggio sulla qualità del servizio e sull'attuazione delle politiche comunali di riduzione dei rifiuti;

- promuovendo azioni concrete di riduzione dei rifiuti alla fonte, tra cui accordi con gli esercizi commerciali per la vendita di prodotti sfusi, la riduzione degli imballaggi monouso e il potenziamento degli incentivi per il compostaggio domestico e di comunità;

- favorendo il coinvolgimento delle associazioni, degli esercizi commerciali, delle scuole e dei cittadini nelle iniziative di prevenzione, riuso e corretta gestione dei rifiuti.

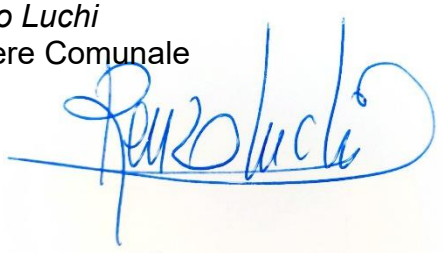
5. A tutelare la qualità della raccolta differenziata e garantire piena trasparenza ai cittadini:

- difendendo il sistema di raccolta differenziata di qualità ed evitando passi indietro verso modalità di raccolta indistinta che possano aumentare la quota di scarti destinati allo smaltimento o al trattamento;

- avviando, con il supporto del rinnovato Osservatorio Rifiuti Zero, una campagna informativa periodica che renda pubblici i dati effettivi sulle percentuali di raccolta differenziata e, soprattutto, sui risultati reali di riciclo, sui ricavi derivanti dalle materie prime seconde e sulla composizione dettagliata dei costi inseriti nel PEF relativo al Comune di Fiesole;

- assicurando una rendicontazione periodica al Consiglio Comunale sull'andamento del servizio, sui disservizi rilevati e risolti, sui costi sostenuti e sui risultati conseguiti in materia di raccolta differenziata, recupero e riciclo.

Renzo Luchi
Consigliere Comunale



Fiesole,16.11.2026